inl.ITL_SS.Decreti.R.0000180.07-07-2026

Ispettorato territoriale di Sassari

Costituzione del Comitato provinciale Inps di Sassari e delle Commissioni speciali

Il Direttore

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 avente ad oggetto "*Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale*" e in particolare gli articoli 1, 34 e 35 relativi alla istituzione dei Comitati provinciali Inps;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88, in materia di ristrutturazione dell'Inps e dell'Inail e, in particolare, gli articoli 44 e 46 che ridefiniscono la composizione dei precitati Comitati e prevedono l'istituzione delle Commissioni speciali in seno ai Comitati medesimi;

VISTA la Legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del Decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e in particolare l'art. 7, comma 10, della precitata legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la riduzione in misura non inferiore al 30% dei componenti dei Comitati provinciali Inps, di cui all'art. 44 della legge n. 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale – Direzione generale della previdenza e assistenza sociale – Div. III, n. 31 del 14 aprile 1989, contenente istruzioni per la costituzione dei Comitati provinciali Inps di cui alla succitata Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale – Direzione generale della previdenza e assistenza sociale – Div. III, n. 33 del 18 aprile 1989, contenente istruzioni per la costituzione delle Commissioni speciali in senso al Comitato Inps di cui alla succitata Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato generale - Div. I, prot. n. 1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state impartite le nuove linee di indirizzo in merito alla composizione dei Comitati provinciali Inps e delle speciali Commissioni;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le politiche previdenziali – Div. II, prot. 1075 del 21 gennaio 2011, con la quale sono state impartite indicazioni operative in merito alla Presidenza delle speciali Commissioni istituite in seno al Comitato Inps;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 14 dell'11 gennaio 1995, sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle Organizzazioni sindacali così come richiamati anche dalla più recente circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato generale, prot. n. 3428 del 25 novembre 2010;

VISTA la nota n. 3325 del 17 febbraio 2010 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le politiche previdenziali, interpellato in merito alla decorrenza della durata in carica dei Comitati provinciali Inps, si è espresso favorevolmente all'applicazione – per estensione analogica – dell'art. 3 del Decreto-legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito dalla Legge 25 marzo 1999, n. 75, considerando il quadriennio quale decorrente dalla data di effettivo insediamento;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" relativo alla istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ed in particolare l'art. 11, comma 2, del predetto decreto, il quale dispone che: "*Ogni riferimento alle direzioni interregionali, regionali o territoriali del lavoro contenuto in provvedimenti di legge o in norme di rango secondario è da intendersi, in quanto compatibile, alla sede territorialmente competente dell'Ispettorato*";

VISTO il Decreto n. 148 del 1° luglio 2022, del direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari con il quale si è provveduto alla ricostituzione del Comitato provinciale Inps di Sassari e delle speciali Commissioni costituite in seno al medesimo Comitato;

RITENUTO di dover ricostituire gli anzidetti organi per decorso quadriennio;

VISTI i dati forniti dalla locale Camera di commercio industria artigianato e agricoltura e dall'Inps, ai fini della ripartizione dei membri di cui all'art. 44 della già citata Legge 9 marzo 1989, n. 88, tra i settori economici interessati all'attività dell'Istituto ed in particolare alle funzioni dei Comitati provinciali, in relazione:

- alla rilevanza e al grado di sviluppo delle diverse attività produttive nella provincia di Sassari, secondo la sua attuale configurazione amministrativa, comprensiva quindi della Gallura;
- alla consistenza numerica e al diverso indice annuo di occupazione delle forze lavoro che vi sono impiegate.

CONSIDERATO che:

- sulla base dei dati forniti della locale Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, i settori economici maggiormente rilevanti in ambito territoriale sono, nell'ordine: i servizi, l'industria e l'agricoltura;
- sulla base dei dati Inps i settori più rilevanti sono, nell'ordine, il terziario, l'artigianato, e l'industria e, per quanto riguarda i lavoratori autonomi, il commercio, l'artigianato e l'agricoltura.

RILEVATI sulla base dei dati forniti dalle Organizzazioni sindacali e dei dati d'ufficio di questo Ispettorato territoriale del lavoro gli indici di rappresentatività delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, dedotti, assumendo quali indicatori la consistenza associativa, la partecipazione alla stipula dei contratti, la presenza in organismi provinciali, l'ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, nonché l'attività dei relativi Enti di patronato ed il numero delle controversie di lavoro accertati d'ufficio;

DEDOTTI, sulla base dei dati prima citati e delle risultanze più sopra espresse, gli indici di maggiore rappresentatività delle Organizzazioni sindacali, che hanno dato luogo all'assegnazione del seguente numero di componenti:

- nell'ambito della casistica dei lavoratori dipendenti:
  a) Cisl: 2 componenti;
  b) Cgil: 2 componenti;
  c) Ugl: 1 componente;
  d) Uil: 1 componente;
  e) Cida: 1 componente.
- nell'ambito della casistica dei datori di lavoro:
  a) Confcommercio Nord Sardegna: 1 componente;
  b) Confindustria Centro Nord Sardegna: 1 componente.
- nell'ambito della casistica dei lavoratori autonomi:
  a) Confcommercio Nord Sardegna: 1 componente;
  b) Confartigianato: 1 componente.

RITENUTO, in relazione alla composizione delle speciali Commissioni previste dall'art. 46 della citata Legge 9 marzo 1989, n. 88, di ampliare, in un'ottica di rappresentanza il più possibile pluralistica, l'ambito partecipativo a organizzazioni attive nel territorio di competenza, ancorché con indici di rappresentatività più contenuti, essendo ciò funzionale ad una più efficace azione amministrativa del Comitato e in grado di consentire la migliore e più ampia rappresentatività degli interessi e delle istanze dei cittadini, utenti e destinatari della normativa di riferimento;

RITENUTO pertanto che l'assegnazione dei componenti delle speciali Commissioni debba essere così ripartita:

- nell'ambito della Commissione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni:
  a) Federazione provinciale Coldiretti Nord Sardegna: 1 componente;
  b) Confagricoltura Sassari – Olbia/Tempio: 1 componente;
  c) Cia Confederazione italiana agricoltori: 1 componente.
- nell'ambito della Commissione speciale degli artigiani:
  a) Cna Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa: 2 componenti;
  b) Confartigianato: 1 componente.
- nell'ambito della Commissione speciale degli esercenti attività commerciali:
  a) Confcommercio Nord Sardegna: 2 componenti;
  b) Confesercenti provinciale Sassari-Gallura: 1 componente.

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dalle organizzazioni sindacali interessate;

ACQUISITE le dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico di componente il Comitato provinciale Inps e Commissioni speciali.

Decreta

Art. 1

(*Costituzione del Comitato provinciale*)

È ricostituito il Comitato provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Sassari, così composto:

- Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:
  1. Antonio Soro, [redacted] – Cisl;
  2. Luciano Pileri, [redacted] – Cisl;
  3. Antonio Paolo Sanna, [redacted] – Cgil;
  4. Danilo Deiana, [redacted] – Cgil;
  5. Claudia Garau, [redacted] – Ugl;
  6. Marco Foddai, [redacted] – Uil;
  7. Giovanni Sanna, [redacted] – Cida.
- Rappresentanti dei datori di lavoro:
  8. Giovanni Russo, [redacted] - Confcommercio Nord Sardegna;
  9. Fiammetta Maria Sanna, [redacted] - Confindustria Centro Nord Sardegna.
- Rappresentanti dei lavoratori autonomi:
  10. Gaetano Pinna, [redacted] - Confcommercio Nord Sardegna;
  11. Maria Francesca Maniga, [redacted] – Confartigianato.
- Componenti di diritto:
  12. Direttore pro-tempore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari o un suo delegato;
  13. Direttore pro-tempore della Ragioneria territoriale dello Stato di Sassari o un suo delegato;
  14. Direttore pro-tempore della sede territoriale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Sassari.

Art. 2

(*Costituzione della Commissione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni*)

È ricostituita la Commissione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, così composta:

– Rappresentanti delle associazioni di categoria:

1. Marco Locci, [redacted] - Federazione provinciale coldiretti Nord Sardegna;
2. Giannetto Arru Bartoli, [redacted] - Confagricoltura Sassari – Olbia/Tempio;
3. Francesco Uras, [redacted] - Cia Confederazione italiana agricoltori.

– Componenti di diritto:

4. Direttore pro-tempore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari o un suo delegato;
5. Direttore pro-tempore della Ragioneria territoriale dello Stato di Sassari o un suo delegato;
6. Direttore pro-tempore della sede territoriale dell'istituto nazionale della previdenza sociale di Sassari.

La Commissione nomina il presidente, scelto tra i tre rappresentanti di categoria.

Art. 3

(*Costituzione della Commissione speciale degli artigiani*)

È ricostituita la Commissione speciale degli artigiani, così composta

– Rappresentanti delle associazioni di categoria:

1. Marco Cuccuru, [redacted] - Cna – Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa;
2. Daniela Tamara Pola, [redacted] - Cna – Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa;
3. Giovanni Antonio Mellino, [redacted] – Confartigianato.

– Componenti di diritto:

1. Direttore pro-tempore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari o un suo delegato;
2. Direttore pro-tempore della Ragioneria territoriale dello Stato di Sassari o un suo delegato;
3. Direttore pro-tempore della sede territoriale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Sassari.

La Commissione nomina il presidente, scelto tra i tre rappresentanti di categoria.

Art. 4

(*Costituzione della Commissione speciale degli esercenti attività commerciali*)

È ricostituita la Commissione speciale esercenti attività commerciali, così composta

– Rappresentanti delle associazioni di categoria:

1. Annalisa Luzzu, [redacted] – Confcommercio Nord Sardegna;
2. Paolo Murenu, [redacted] – Confcommercio Nord Sardegna;
3. Filia Emanuela, [redacted] – Confesercenti provinciale Sassari – Gallura.

– Componenti di diritto:

1. Direttore pro-tempore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari o un suo delegato;
2. Direttore pro-tempore della Ragioneria territoriale dello Stato di Sassari o un suo delegato;
3. Direttore pro-tempore della sede territoriale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Sassari.

La Commissione nomina il presidente, scelto tra i tre rappresentanti di categoria.

Art. 5

(*Prima convocazione, presidenza e durata in carica*)

Il membro più anziano di età del Comitato provinciale provvederà alla convocazione dello stesso per la seduta di insediamento entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella sezione "pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Il Comitato nella seduta di insediamento nomina al proprio interno, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei voti dei componenti, il presidente tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti ed il Vicepresidente tra i rappresentanti dei datori di lavoro, ai sensi dell'art. 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639.

Secondo quanto chiarito dalla nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1075 del 21 gennaio 2011, ciascuna delle speciali Commissioni istituite in seno al Comitato Inps nomina al proprio interno il Presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse.

Il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di insediamento dell'organo collegiale.

Art. 6

(*Esecuzione del Decreto*)

Il direttore pro tempore della sede provinciale Inps di Sassari è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Art. 7

(*Pubblicazione*)

Il presente decreto verrà pubblicato nella sezione "pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso in via giurisdizionale al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella sezione "pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla stessa data.

IL DIRETTORE ad interim
DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
(Andrea Fiordelmondo)

Firmato digitalmente da:
Andrea Fiordelmondo
Organizzazione:
ISPETTORATO NAZIONALE
DEL LAVORO
Data: 06/07/2026 14:14:45